



Il rigore messo a segno da Cunico, il centesimo gol del capitano con la maglia granata del Portogruaro

PORTOGRUARO	2
TREVISO	0

#### PORTOGRUARO (4-3-1-2):

Tozzo, Pisani, Patacchiola, Moracci, Pondaco; Coppola, Sampietro (23's.t. Zampano), Martinelli; Cunico; Orlando (17's.t. Altinier), Corazza (25'p.t. De Sena). A disposizione: Festa, Blondett, Herzan, Pignat.  
Allenatore: Madonna.

#### TREVISO (3-5-2):

Merlano, Cernuto, Stendardo, Beccia (39's.t. Allegretti); Semenzato, Spinosa, Vailatti (27's.t. Komac), Fortunato (36's.t. Madiotto), Piccioni; Tarantino, Strizzolo. A disposizione: Tonozzi, Dal Compare, Musso, Kyeremanteng.  
Allenatore: Ruotolo

Arbitro: Illuzzi di Molfetta.

Reti: s.t. 34' Patacchiola, 52' Cunico.

Note: giornata sferzata da bora gelida, terreno in non perfette condizioni, spettatori 800, ammoniti Patacchiola, Strizzolo, Pisani, Zampano, De Sena, Coppola. Espulso Merlano al 50' s.t. Angoli 10-4 per il Treviso. Recuperi 1'p.t., 7's.t.

#### ➔ QUI MADONNA

### «Vittoria cercata con il cuore»

**PORTOGRUARO.** Sala stampa affollata per l'intitolazione al giornalista, scomparso di recente, Ugo Padovese. Bertoncetto, Villotta, Andrea Martella e Stefano Padovese commemorano la figura di Ugo Padovese, per decenni cronista a tutto tondo di Portogruaro. Poi arriva Armando Madonna che in modo efficace commenta: «Venti minuti di calcio, il resto è stata battaglia». Il risultato prima di tutto? «Era importante vincere e lo abbiamo fatto: un buon inizio, poi abbiamo incontrato difficoltà, forse anche per l'uscita di Corazza. Col carattere abbiamo sopperito al calo fisico della ripresa. Certo che se oggi c'era allo stadio qualche spettatore non tifoso, credo non si sia divertito molto». Partita vinta su calcio da fermo: «Situazioni come quella di oggi vengono risolte solo da episodi. Sui calci d'angolo e punizioni laterali sappiamo essere decisivi - chiude Madonna - ora andiamo a Monza con la Tritium, magari giocando meglio». Marco Cunico, dopo tanta attesa, ha insaccato il primo gol stagionale, toccando quota 100 in maglia granata: «Un gol liberatorio: ho scelto di tirare il rigore forte e centrale, ma il portiere improvvisato me lo ha respinto. Poi è andata bene nelle ribattute in rete di testa. Ci tenevo a raggiungere il numero tondo a tre cifre, quando andiamo in trasferta mi capita di sentire queste celebrazioni per il numero di presenze, è meno frequente per i gol fatti». È stato un derby molto sofferto: «La tensione si porta via tante energie e fa commettere errori - spiega Cunico - era improbabile che Portogruaro-Treviso fosse una bella partita. L'agonismo ha prevalso sulla qualità. Siamo stati bravi a non prendere gol: primo o poi uno lo segniamo, l'importante è restare compatti». Leonardo Moracci, appena rientrato da squalifica, dice: «Abbastanza bene il primo tempo, anche se negli ultimi dieci minuti ci siamo abbassati troppo. Nel secondo tempo il Treviso ha continuato ad attaccare, mettendo in area tanti cross. A differenza delle partite col Como e il San Marino abbiamo retto bene in difesa: ognuno è rimasto concentrato fino in fondo». Il suo compagno al centro della difesa, Simone Patacchiola, ha messo la firma sul match: «Un grazie a Simone perché la sua incursione in area avversaria ci ha dato i tre punti, poi messi al sicuro dal gol di Cunico». (g.ros.)

# Cunico 100 gol, Porto tre punti d'oro

I granata vincono al Mecchia la partita salvezza contro il Treviso, a segno anche Patacchiola

#### ▶ PORTOGRUARO

Tre punti sofferti e importantissimi in chiave salvezza per il Portogruaro, che sconfigge 2-0 il Treviso al Mecchia e sale a quota 24, agganciando Cuneo e Como (quest'ultimo gioca stasera a Lecce). Partito col piede giusto, il Porto ha sfiorato il vantaggio, ha perso Corazza al 25' (sei punti di sutura sulla testa) e gradualmente si è perso per strada, soffrendo nella ripresa la vemenza del Treviso, comunque poco ficcante in area. Nel momento migliore degli ospiti, Simone Patacchiola ha assestato la zampata del difensore, facendo esplodere l'entusiasmo del Mecchia. Poi l'assalto del Treviso e il liberatorio gol di Cunico all'ultimo secondo di recupero, con tanto di maglia celebrativa per il centesimo gol in maglia granata. Cronaca: al 3', sugli sviluppi da angolo, Sampietro scaglia un tiro dai 18 metri forte ma di poco fuori. 14', la più nitida palla gol per i padroni di casa: Cunico va sul fondo a sinistra e mette al centro un pallone che Coppola, indisturbato calcia al volo alto a tu per tu col portiere. Lo stesso Coppola ci prova al 23' di sinistro ma la palla passa alta sopra la traversa. Poco dopo Simone Corazza ha la peggio su un contrasto con un avversario: esce con le sue gambe ma viene portato al pronto soccorso per i



Cunico con la maglia celebrativa dei 100 gol festeggiato dai compagni di squadra

punti di sutura al capo. Al suo posto ecco De Sena. La partita si fa più complicata: il Porto perde l'abbrivio d'inizio gara e il Treviso ne approfitta tenendo i locali più lontani dalla zona pericolo. 35', primo tiro in porta degli ospiti: Vailatti ci prova da lontano e Tozzo se la cava in angolo sulla traiettoria rimbaltante. La

ripresa vede un ulteriore scadimento della qualità del gioco.

Al 17' Madonna toglie Orlando (negativo) e inserisce Altinier, acclamato dalla gente granata, ma ancora alla ricerca della migliore condizione. Porto in difficoltà e Treviso che al 20' si rende pericoloso con un tiro cross di Tarantino che si spinge

sull'esterno rete. Al 23' è già tempo dell'ultimo cambio granata: Madonna toglie Sampietro e inserisce Zampano, mentre Coppola passa a fare il mediano basso.

Al 34' De Sena con mestiere e caparbietà si guadagna un angolo: batte Cunico, palla bassa che filtra e Patacchiola la insacca

➔ Il capitano festeggia finalmente il centesimo sigillo con la maglia del Portogruaro. La rete arriva in pieno recupero su respinta dopo il rigore sbagliato

con un diagonale rasoterra. È il gol che spacca la partita. Il Treviso riparte a testa bassa e al 38' sfiora il pareggio con una mezza rovesciata in area piccola di Strizzolo, di poco alta. L'assedio trevigiano porta a numerose mischie in area granata e al tiro da lontano (fuori di poco) di Madiotto al 46'. Al 50' contropiede di Altinier che serve Coppola in area, atterrato da Merlano. Espulsione del portiere e calcio di rigore: sul dischetto va Cunico che si fa respingere il tiro dal portiere improvvisato Walter Piccioni, ma sulla respinta lo stesso Cunico mette dentro di testa. Tutti a festeggiare il capitano con la maglia numero 100, come i gol di Cunico in carriera con la maglia del Portogruaro.

Gianluca Rossitto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA LA FOTOGALLERY  
E COMMENTA  
WWW.NUOVAVEZIE.IT